



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO FERRUCCI”
Con percorso a indirizzo musicale

I.C. - "F. FERRUCCI"-LARCIANO
Prot. 0008462 del 19/11/2025
IV-1 (Entrata)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO di quanto previsto dai commi 12-17 dell'articolo 1 della predetta Legge;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATO che è necessario:

- implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio e rendicontazione dei risultati e con attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, anche attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

- prevedere l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari (o trasversali) per la progettazione e il monitoraggio, con il supporto delle Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione.

RILEVATO che il presente Atto di indirizzo sarà ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo;

PREMESSO

- che la formulazione del presente Atto di Indirizzo rientra nel compito istituzionale del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 14 L. 107/2015);

- che il Dirigente, in qualità di organo di governo e coordinamento, detiene poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione;

- che l'intento è fornire Linee Guida chiare che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori coinvolti: il Dirigente, gli operatori scolastici, gli Organi Collegiali e i soggetti esterni.

- che il ruolo e le responsabilità del Dirigente Scolastico sono definiti dallo scenario normativo: D.L.vo 39/93 (efficacia – efficienza – economicità); L. 59/97 art. 21 (autonomia delle II.SS.); D.P.R. n. 275/99; DPR n. 89/2009; L. n. 107/2015 e relativi decreti attuativi.

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

orientativo per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-28, per i processi educativi e didattici, e per le scelte di gestione e di amministrazione.

Elementi Fondamentali per l'Elaborazione del PTOF

Il Piano sarà elaborato in coerenza e tenendo conto dei seguenti elementi:

a) Dati Istituzionali e di Apprendimento

- **Valutazione Esterna/Interna:** il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e i percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento (PdM), che è parte integrante del PTOF.
- **Risultati:** gli esiti delle prove interne comuni e i risultati delle rilevazioni nazionali (INVALSI), analizzati in rapporto alla media nazionale e regionale.
- **Risorse:** l'organico dell'autonomia assegnato per l'a.s. 2025-2026 e le risorse strumentali disponibili.

b) Identità, Contesto e Rete

- **Identità dell'Istituto:** il patrimonio di esperienza e professionalità consolidato negli anni costituisce l'elemento fondante dell'identità specifica dell'Istituto Ferrucci e dovrà essere preservato in ogni scenario futuro (es. dimensionamento).
- **Integrazione territoriale:** la progettazione si fonda su una collaborazione strategica e costante con il contesto di riferimento, assicurando che l'offerta formativa sia reattiva e pertinente ai bisogni specifici degli studenti e del tessuto socio-economico.
- **Principali Partner:**
 - ASL Toscana Centro e Società della Salute (SDS) della Valdinievole.
 - Conferenza Zonale della Valdinievole.
 - Ufficio Scolastico Regionale (USR), operando attivamente in qualità di "Scuola che Promuove Salute".
 - Provincia di Pistoia (parità di genere).
 - Comune di Larciano (progetti condivisi).
 - Istituti Scolastici con accordi di rete.

c) Quadro Normativo di Riferimento

Il PTOF recepirà gli indirizzi ministeriali vigenti, tra cui:

- Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022).
- Legge 150/2024 e OM 3/2025 (Revisione della disciplina sulla valutazione).
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole (D.M. 166/2025).
- Legge 70/2024 (Prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale e programmatico dell'Istituzione Scolastica. Non è solo uno strumento di comunicazione esterna per rendere manifesta la propria identità, ma costituisce la guida operativa completa e coerente con il Curricolo d'Istituto e le attività didattiche.

Caratteristiche e Finalità del PTOF

- **definizione Organica:** definisce in modo organico l'impostazione metodologico-didattica, l'assetto e la gestione organizzativa, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane.
- **base normativa:** è elaborato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che lo introduce come documento triennale, sulla base delle linee di indirizzo (Atto) fornite dal Dirigente Scolastico.

- **finalità:** fornisce chiare indicazioni su: obiettivi strategici, priorità ed elementi identitari; le azioni e le responsabilità che il corpo docente è chiamato a svolgere per la piena attuazione del Piano.
- **revisione:** è soggetto ad aggiornamento e/o integrazione annuale.
- **identità distintiva:** attraverso il PTOF, la scuola persegue gli obiettivi dichiarati, svolgendo le funzioni comuni, ma al contempo caratterizzandosi per una propria identità e una diversificata offerta formativa.

Ambiti di Intervento e Progettazione Strategica

Il PTOF declina l'azione educativa e formativa nei seguenti ambiti, in coerenza con la normativa vigente:

- **adeguamento al contesto:** prevede l'adeguamento della progettazione d'Istituto alle specifiche esigenze del territorio e ai bisogni formativi ed educativi degli studenti (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- **inclusione e tutela:** adotta iniziative, misure e strumenti a tutela di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), in linea con le Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità (2009), la Legge n. 170/2010 (DSA), la Direttiva MIUR sui BES (27.12.2012), le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014) e il D.Lgs 66/2017;
- **recupero e prevenzione:** si basa su strategie d'intervento volte al recupero delle carenze formative e al contrasto della dispersione scolastica, anche implicita e dei comportamenti non corretti, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio competenti, tenendo conto delle disposizioni legislative pertinenti (incluse Leggi 150/2024 e 71/2017, integrata dalla L. 70/2024).
- **potenziamento delle competenze:** prevede percorsi formativi orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, nonché delle competenze relative ai linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).
- **cittadinanza attiva:** promuove lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti corretti e responsabili, in coerenza con il curriculum di educazione civica (elaborato secondo le Nuove Linee Guida), il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità educativa con la famiglia.
- **apertura al territorio:** promuove percorsi e azioni per valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Valutazione e Miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è concepito come un documento aperto e flessibile, finalizzato al continuo ri-orientamento dell'azione formativa ed educativa in un'ottica di miglioramento continuo. A tal fine, il **Piano di Miglioramento (PdM)**, che ne è parte integrante, costituisce lo strumento strategico con cui l'Istituto individua le criticità da migliorare e rafforza i risultati. Il PdM viene elaborato sulla base delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), includendo l'analisi sistematica dei risultati delle prove interne ed esterne (INVALSI) del triennio precedente (aa.ss. 2022-2025).

Le azioni di miglioramento individuate dai Dipartimenti Disciplinari mireranno a potenziare le competenze degli studenti e, di conseguenza, a migliorare gli esiti delle rilevazioni interne ed esterne.

Le azioni di miglioramento dovranno prevedere l'utilizzo efficace dei seguenti ambiti:

- **metodologie didattiche:** adozione di metodologie e strategie didattiche, anche innovative, finalizzate a rispondere ai bisogni educativi degli alunni e alla gestione di situazioni “complesse”;
- **sviluppo professionale:** attività di formazione e autoformazione volte a migliorare le competenze professionali dei docenti in funzione di una società in rapido cambiamento;
- **tecnologie:** utilizzo ottimale delle risorse tecnologiche, dando priorità a quelle già in dotazione all'Istituto e acquisite con finanziamenti pubblici;
- **spazi di apprendimento:** riorganizzazione flessibile e funzionale delle aule e degli spazi prossimali (corridoi, atrio, ecc.) per favorire approcci didattici attivi che rendano gli studenti protagonisti del proprio apprendimento (es. lettura, socializzazione, attività laboratoriali ...);
- **didattica personalizzata:** implementazione di una didattica personalizzata che tenga conto dei bisogni educativi di tutti gli alunni, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze e far emergere il potenziale di ciascuno;
- **interventi didattici mirati:** le attività di recupero, consolidamento e potenziamento dovranno essere sistematicamente calibrate sui risultati delle prove interne ed esterne e sui diversi bisogni degli alunni;
- **ampliamento dell' Offerta Formativa:** le attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa sono considerate parte integrante delle attività didattiche curricolari, con la funzione specifica di promuovere un apprendimento significativo e il potenziamento delle competenze degli alunni;
- **valutazione Formativa e Orientativa:** promuovere l'utilizzo sistematico della valutazione con una funzione prevalentemente formativa per sostenere e regolare i processi di apprendimento degli studenti, e con una funzione orientativa e di regolazione didattica per i docenti.

Monitoraggio delle Azioni e Misurazione dell'Efficacia

Per garantire l'efficacia e il continuo miglioramento, è essenziale l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci.

I Dipartimenti Disciplinari e i singoli docenti sono tenuti a misurare l'efficacia delle azioni intraprese.

Le attività di verifica e regolazione didattica prevedono:

- **monitoraggio periodico:** i docenti e i dipartimenti monitoreranno periodicamente l'impatto delle azioni messe in atto in termini di sviluppo delle competenze degli alunni e di miglioramento degli esiti delle prove interne ed esterne;
- **monitoraggio progetti:** per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi per rilevarli (es. questionari di gradimento).
- **ri-orientamento:** l'attività di monitoraggio è finalizzata a ri-orientare le strategie di insegnamento in corso d'opera.
- **supporto tecnico:** il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) supporterà i docenti nelle attività di monitoraggio e si occuperà dell'analisi sistematica dei dati raccolti.
- **strumenti di verifica:** le azioni di verifica si baseranno sia su prove di verifica interne comuni per classi parallele, sia sulle prove esterne standardizzate.
- **unitarietà didattica:** la rilevazione sistematica degli esiti scolastici (analisi, confronto dati e riflessioni condivise) permette un controllo efficace sul processo di insegnamento/apprendimento, con l'obiettivo di ridurre la varianza tra le classi e garantire unitarietà al processo didattico.

- **prospettiva istituzionale:** l'autovalutazione costituisce il momento di riflessione cruciale per individuare concrete piste di miglioramento mirate a garantire pari opportunità formative a tutti gli studenti.

Linee di Indirizzo per la Ridefinizione Strategica e l'Aggiornamento del PTOF 2025-2028

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla ridefinizione strategica e all'ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028, aggiornato per l'a.s. 2025/2026, conformemente ai criteri di trasparenza, flessibilità, valorizzazione delle competenze e attenzione alle istanze emergenti.

L'aggiornamento annuale del Piano è guidato dai seguenti principi fondamentali:

- **coerenza curricolare e verticalità:** allineamento ai traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e garanzia della verticalità dell'intero percorso formativo.
- **risposta al contesto e all'utenza:** fornire risposte concrete ai bisogni formativi di tutti gli alunni, tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale e delle specifiche istanze dell'utenza.
- **identità e visione condivisa:** riflettere la vision e mission condivise e valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità che ha costruito l'immagine e l'identità dell'Istituto.
- **continuità e miglioramento:** operare in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e considerare le peculiarità dell'Istituto (punti di forza e di debolezza) per un costante miglioramento.

L'aggiornamento del PTOF è strettamente legato al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV):

- **Rapporto di Autovalutazione (RAV):** l'aggiornamento terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- **Integrazione Strutturale:** le priorità, i traguardi e gli obiettivi definiti nel RAV e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) (art. 6, comma 1, D.P.R. 80/2013) costituiranno parte integrante e strutturale del Piano dell'Offerta Formativa.

Indirizzi Strategici di Pianificazione (PTOF 2025-2028)

A. Didattica e Progettazione Curricolare

1. **Unitarietà del Sapere:** la progettazione didattica deve basarsi sull'unitarietà ed essenzialità del sapere, superando la frammentazione. Le discipline devono evolvere in "campi di esperienza" con saperi essenziali interconnessi, richiedendo maggiore confronto e co-progettazione tra docenti e dipartimenti.
2. **Innovazione Metodologica:** superare la dimensione trasmissiva per promuovere un apprendimento significativo (imparare ad apprendere) attraverso metodologie diversificate e partecipative:
 - **metodologie attive:** privilegio per attività di gruppo, *peer education*, *problem solving* e percorsi di ricerca-azione.
 - **obiettivo:** motivare gli alunni, coinvolgerli attivamente e fornirgli strumenti per affrontare situazioni complesse attuali e future.

3. **Ampliamento Integrato:** i progetti di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa devono essere considerati parte integrante delle attività curricolari, in ottica verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (tra ambiti disciplinari), includendo gli obiettivi di Educazione Civica e Orientamento.

B. Inclusione, Personalizzazione e Successo Formativo

1. **Contrasto e Prevenzione:** le scelte educative e organizzative devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica (anche implicita) e di ogni forma di discriminazione.
2. **Inclusione e Equità:** potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare cura educativa per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
3. **Differenziazione e Merito:** differenziare le opportunità formative attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento, utilizzando percorsi di recupero, potenziamento e valorizzazione del merito (anche mediante risorse da finanziamenti come PN e PEZ).
4. **Attuazione Inclusiva:** le modalità di attuazione dell'inclusione (come previsto nel PAI dalla normativa vigente - L. 104/92, D.I. 182/2020, L. 170/2010) devono prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative in una logica di collegialità e condivisione tra tutti gli attori coinvolti, anche in riferimento al Piano d'Inclusione d'Istituto.

C. Contesto, Spazi e Benessere

1. **Analisi del Contesto:** la pianificazione efficace deve partire dall'analisi delle macro-variabili di contesto (alunni non italofoni, a rischio dispersione, BES, risorse del territorio, ecc.).
2. **Ambienti di Apprendimento Innovativi:** gestione e allestimento degli spazi (aule/sezioni/spazi di prossimità) con forme flessibili di organizzazione (es. classi aperte, *cooperative/peer learning*) per creare ambienti di apprendimento innovativi che garantiscano la centralità dell'alunno e favoriscano l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza attiva.
3. **Scuola del Benessere:** promuovere una scuola che "ascolta, vede e valorizza i propri studenti", favorendo il benessere emotivo, la riduzione del disagio e lo sviluppo delle soft skills (gestione delle emozioni e motivazione), in linea con le azioni previste dalla Rete di Scuole che Promuove Salute.

D. Orientamento, Verticalità e Valori

1. **Didattica orientativa curricolare:** promuovere una didattica orientativa trasversale e curricolare a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale di orientamento che coinvolga docenti, alunni, famiglie ed esperti.

Scopo:

- rafforzare l'autoconsapevolezza degli studenti delle proprie potenzialità e dei propri talenti
 - sviluppare la capacità di orientamento e ri-orientamento delle proprie scelte.
2. Per la scuola secondaria di I grado, elaborazione di **moduli per l'orientamento di 30 ore** secondo le disposizioni normative.

3. **Valori e convivenza civile:** promuovere i valori di una sana convivenza civile e migliorare la qualità dello stare insieme, attraverso progettualità specifiche e impegni condivisi (Curricolo di Educazione Civica, *Service Learning*, Patto di Corresponsabilità).
4. **Potenziamento Espressivo:** valorizzare e potenziare l'insegnamento della musica e promuovere iniziative nel campo delle attività motorie, data la loro valenza per il benessere psicofisico e relazionale.

E. Lavoro Collegiale e Benessere Organizzativo

1. **Lavoro Collegiale:** implementare modalità di lavoro collegiali (dipartimentali, ricerca-azione, commissioni, gruppi di lavoro), rafforzando la comunicazione e la collaborazione tra il personale scolastico.
2. **Benessere Organizzativo:** tutto il personale scolastico è tenuto a prendere parte attiva nel processo di miglioramento del benessere organizzativo. Lo scambio e il confronto collegiale favoriscono la disseminazione e l'utilizzo di "buone pratiche".

F. Indirizzi di organizzazione e coordinamento

1. **Organizzazione e Coordinamento:** i docenti dello staff, insieme ai dipartimenti per aree disciplinari (o trasversali), con le Funzioni Strumentali, collaboreranno all'elaborazione e al monitoraggio del PdM.
2. **Formazione:** gli alunni delle classi terminali della scuola primaria e secondaria saranno coinvolti in attività formative di primo soccorso. Le attività formative per il personale scolastico dovranno rispondere alle finalità del PTOF ed essere inserite nel Piano di Formazione.
3. **Insegnamento dell'Educazione Motoria (L. 234/2021):** Il docente di motoria per le classi IV e V della scuola primaria promuoverà anche iniziative di arricchimento dell'offerta formativa per migliorare le competenze e motivare alla pratica sportiva.

G. Inclusione e Legalità

1. **Educazione alle Pari Opportunità e Prevenzione della Violenza:** organizzare attività in tutti gli ordini di scuola volte a contrastare la violenza di genere e a promuovere l'educazione alle parità di genere.
2. **Inclusione Scolastica (D.Lgs. 66/2017):** il personale è tenuto a fare riferimento al PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) per pianificare le azioni utili a rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, specialmente quelli con BES, oltre che al Piano d'inclusione d'Istituto.
3. **Bullismo e Cyberbullismo (L. 70/2024):** il PTOF recepirà i programmi educativi di intervento. Saranno previste azioni quali la redazione di un Patto Educativo Digitale e attività di sensibilizzazione con il supporto dello sportello di ascolto psicologico.

H. Innovazione e Internazionalizzazione

1. **Competenze Multilinguistiche e Internazionalizzazione:** rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche (a partire dalla scuola dell'infanzia), favorendo l'internazionalizzazione attraverso la promozione di iniziative e progetti che promuovano la conoscenza di altre lingue (es. lingua francese).
2. **Intelligenza Artificiale (IA) (D.M. 166/2025):** è doveroso predisporre un **Protocollo sul corretto utilizzo della IA** condiviso con docenti, studenti della scuola secondaria e

famiglie, al fine di orientare e guidare gli alunni nell'utilizzo consapevole di questo strumento in ambito non scolastico.

3. **Autonomia Didattica e Organizzativa:** va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di nuove forme di didattica, a partire dalla scuola dell'Infanzia.
4. **Valorizzazione risorse Strumentali:** saranno privilegiati i progetti e le iniziative volte ad utilizzare e valorizzare le risorse strumentali e gli ambienti di apprendimento già in essere nell'Istituto e per i quali sono stati investiti fondi pubblici.

I. Procedure di Elaborazione e Pubblicazione

1. **responsabilità:** il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale Area 1 a ciò designata, affiancata dal NIV.
2. **approvazione:** il Piano sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Federica Bonacchi